

RESOCONTO DELL'INCONTRO SU FERMATA FERROVIARIA MONZA EST

24 Luglio 2018

Oggi 24 Luglio 2018 i coordinatori della Consulta Libertà sono stati convocati presso l'ufficio del Sindaco per un incontro informativo sulla situazione Fermata Monza Est, in relazione alla richiesta scritta della consulta di inizio Giugno.

Presenti:

- Massimo Merati – Coordinatore Consulta Libertà
- Dario Allevi – Sindaco di Monza
- Federico Arena – Assessore alla viabilità e sicurezza

Assenti giustificati:

- Enrico Danili – Coordinatore Consulta Libertà

Qui di seguito quanto a me comunicato dal Sindaco durante la riunione:

Il messaggio forte ed inequivocabile che la giunta ed il sindaco desiderano far passare alla Consulta ed ai cittadini del quartiere è quello che l'amministrazione è decisa e convinta a fare la fermata ferroviaria Monza Est.

Il sindaco ammette che l'intenzione iniziale era quella di puntare direttamente alla soluzione completa Diesel "Besanino" + Elettrificato anche a costo di attendere un tempo significativo.

A fronte anche della Giunta Itinerante tenutasi presso il Liberthub l'amministrazione ha fatto delle nuove valutazioni, avendo capito che il quartiere attende da molto, troppo tempo quest'opera e che non è più disposto ad attendere tempi lunghi ed indefiniti. Per questo motivo l'amministrazione ha deciso di cambiare atteggiamento e valutare varie soluzioni alternative, più in linea con le aspettative del quartiere.

Il Sindaco conferma di aver ereditato dalla precedente amministrazione una copertura di 4 milioni di euro, di cui 2,5 milioni per il sottopasso ciclopedonale e 1,5 milioni per le opere minime necessarie per la fermata del Diesel "Besanino", ovvero i costi della banchina e pensilina. Copertura che verrà riconfermata e garantita definitivamente questa settimana all'interno del Patto per la Lombardia denominato "Patto Maroni".

L'investimento di 1,5 Milioni, se realizzato da solo, non permetterebbe però di estendere il servizio all'elettrificato, a meno di eliminare successivamente la banchina stessa, con uno "spreco" di denaro pubblico per un manufatto prima eretto e poi successivamente demolito.

Inoltre è da rilevare come la frequenza del solo Diesel "Besanino" racchiude solo un quarto (40/140) delle potenzialità della linea su questa percorrenza, mentre la fermata anche dell'elettrificato è molto più appetibile e dunque auspicabile in un futuro di medio termine.

Per questo motivo l'amministrazione è andata a parlare la scorsa settimana con l'assessore regionale alle Infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi. In tale occasione sono stati ripresentati 3 possibili progetti RFI:

1. Progetto minimo (1,5 milioni) per la sola banchina Diesel "Besanino"
= Fermata di 40 treni diesel
2. Progetto intermedio (1,5 milioni + 2,1 milioni = 3,6 milioni totali) che comprende la sola banchina del Diesel "Besanino" ma già nella posizione e configurazione utile all'implementazione futura dell'elettrificato. Quindi soluzione con armamento e modifica elettrificazione aerea ma senza

24 Luglio 2018

l'ulteriore banchina e altre opere necessarie alla fermata immediata anche dell'elettrificato.

= Fermata di 40 treni diesel

3. Progetto completo (1,5 milioni + 2,1 milioni + 2,4 milioni = 6 milioni totali) che prevede già tutte le opere necessarie per far fermare Diesel + elettrificato

= Fermata di 140 treni, sia diesel che elettrificati

Si è concordato con l'assessore Terzi di scartare nell'immediato la soluzione 3) Progetto Completo, e di concedere all'assessorato regionale alcune settimane per esplorare la soluzione 2) Progetto Intermedio e per fare con i suoi tecnici le dovute valutazioni, sia di controllo tecnico/economico, sia di ricerca di possibili fondi regionali per coprire i 2,1 milioni mancanti. Nel caso la regione confermasse la validità e correttezza tecnica/economica dell'opera ma non avesse questa disponibilità di fondi, è prevista la possibilità di un Incontro Sindaco di Monza / RFI per trovare un'accordo di copartecipazione 50% / 50% (Comune/RFI) all'investimento per i 2,1 milioni mancanti.

Il termine ultimo per una risposta positiva da parte di regione Lombardia e/o di accordo di copartecipazione con RFI, è definito in fine settembre 2018.

Dopo tale data, se la risposta fosse negativa, verrebbe dato il via immediato alla soluzione 1) Progetto minimo con fermata del solo Diesel "Besanino".

Se la risposta invece fosse positiva, ovviamente verrebbe dato il via immediato alla soluzione 2) Progetto intermedio con fermata del Diesel "Besanino" + predisposizione per Elettrificato

→ **Il via alla realizzazione della fermata Monza Est / Parco è dunque prevista nella prima metà di ottobre 2018, o con la soluzione 1) o con la soluzione 2)**

Il Sindaco e l'assessore Arena si impegnano a venire a riferire in consulta verosimilmente nei primi giorni di Ottobre 2018.

Riguardo la possibilità di attingere al pacchetto di 94 milioni stanziato da Fontana per la rete ferroviaria, il Sindaco ha spiegato che tale pacchetto riguarda TreNord; Monza è attraversata solo da linee RFI, quindi è fuori da quel finanziamento.

Riguardo il progetto del sottopasso ciclopedonale, ho chiesto ed ottenuto le date del cronoprogramma:

- 30 Luglio 2019 consegna progetto esecutivo
- 30 Settembre 2019 inizio lavori
- 31 Agosto 2020 completamento lavori
- 29 Febbraio 2021 fine collaudi e consegna dell'opera

Abbiamo verificato insieme le carte ufficiali, ed il cronoprogramma originale sottoposto a validazione e via libera RFI a fine aprile 2017 con la precedente amministrazione prevedeva 36 mesi dall'assegnazione del Bando per la progettazione definitiva, che è stata assegnata a fine Luglio 2017.

Quindi il programma del sottopassaggio ciclopedonale è sostanzialmente rispettato, a meno di un ritardo stimabile in 5 / 6 mesi equivalente ai tempi (lunghi) per il collaudo.

Il programma definitivo per le opere di superficie, ovvero relative alla Fermata Ferroviaria Monza Est ci saranno comunicate ad Ottobre insieme alla definizione della soluzione finale adottata.

Quanto sopra è il riassunto di quanto ho cercato di annotare con precisione durante l'incontro.

Ho chiesto però ufficialmente di ricevere dalla Giunta una risposta scritta alla nostra lettera di Giugno, il Sindaco e l'assessore Arena si sono impegnati a redigerla immediatamente e a farcela pervenire al più presto.